

3. Le firme raccolte, convalidate tramite sottoscrizione di almeno due componenti il Comitato promotore, vengono trasmesse al Presidente del Consiglio, che con celerità le inoltra ai Capigruppo.

4. Qualora entro trenta giorni dalla presentazione della proposta la medesima sia fatta propria da almeno 1/5 dei Consiglieri, il Presidente del Consiglio iscrive l'argomento all'ordine del giorno del primo Consiglio programmato.

5. Il primo Consiglio Comunale successivo ai trenta giorni di cui sopra delibera in ordine all'eventuale accordo raggiunto, oppure sulla proposta originaria del Comitato qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 38 dello Statuto.

TITOLO III

QUESTION TIME DEL CITTADINO

Art. 91 - Question Time del Cittadino

1. Il Question Time del Cittadino, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 37 dello Statuto Comunale, è un'interrogazione rivolta al Sindaco e/o al Presidente del Consiglio Comunale per conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione circa i provvedimenti di competenza e le motivazioni di determinati comportamenti o di atti adottati dalla medesima. L'interrogazione non deve comunque fare riferimento a fatti o problemi di carattere personale e non può riguardare tutte quelle materie trattate dall'Autorità giudiziaria o sulle quali è sospeso un giudizio da parte della stessa.

2. Non sono ammesse interrogazioni su argomenti già trattati in sedute di Question Time del Cittadino nei sei (6) mesi precedenti la data di presentazione. Non sono ammesse interrogazioni su argomenti già trattati tramite mozioni, ordini del giorno, interrogazioni o interpellanze tenuti nei sei (6) mesi precedenti la data di presentazione. Il Question Time del Cittadino non può in alcun caso avere ad oggetto l'accesso agli atti.

3. Hanno diritto di proporre interrogazioni sotto forma di Question Time tutti i cittadini residenti nel Comune di Rosignano Marittimo che abbiano compiuto 16 anni. Possono altresì partecipare tutti coloro i quali abbiano la propria attività abituale di lavoro e di studio nel territorio comunale, ovvero siano proprietari di immobili nel territorio comunale.

4. I diritti di partecipazione possono essere esercitati da singoli cittadini, oppure, previa delega, dai rappresentanti di gruppi di cittadini, di associazioni operanti nel Comune di Rosignano Marittimo o di gruppi informali iscritti all'Albo delle Libere Forme associative (c.d. soggetti collettivi).

5. Il Question Time del Cittadino non può essere utilizzato dal consigliere comunale, che deve procedere secondo gli strumenti e le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Art. 92 - Modalità di presentazione e discussione del Question Time del Cittadino

1. Le domande oggetto del Question Time del Cittadino devono essere rivolte al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale. I cittadini interroganti devono presentare la domanda tramite un apposito modulo predisposto sul portale istituzionale www.comune.rosignano.livorno.it oppure mediante consegna a mano del modulo presso il Servizio Protocollo.

2. Nella richiesta devono essere indicate, oltre al testo della domanda, le generalità del Cittadino e i recapiti dello stesso. Il richiedente dovrà altresì autocertificare di possedere i requisiti per presentare la richiesta. L'UO Segretariato provvede a valutare la validità della domanda, ai fini dell'ammissibilità della stessa e dell'iscrizione all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale. Nel caso la domanda non fosse ammessa verrà comunicata la motivazione all'interessato a cura della UO Segretariato.

3. Verranno iscritte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, secondo l'ordine cronologico di presentazione, le domande presentate entro 15 giorni precedenti alla seduta. Il Question Time del Cittadino verrà iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale dopo le Comunicazioni del Sindaco, del Presidente, della Giunta e dei Consiglieri. Il numero massimo di

domande ammesse a ogni seduta sarà di 3. Le domande ammesse verranno trattate nel termine massimo di 30 minuti.

4. I cittadini e i soggetti collettivi interroganti saranno convocati tramite avviso da parte dell'UO Segretariato. È obbligatoria la presenza del richiedente salvo il caso che il Consiglio Comunale sia convocato nella sola modalità online ovvero in caso di cittadino fragile. Qualora il cittadino non fosse presente non si procede alla risposta e l'interrogante dovrà presentare nuovamente la richiesta secondo l'iter. Non è possibile la delega, tranne che per gli interroganti in rappresentanza di soggetti collettivi. Ogni cittadino non potrà presentare più di una domanda a seduta. Lo stesso cittadino o soggetto collettivo non potrà presentare più di 3 domande nel corso dei 12 mesi. Il cittadino interrogante ha tempo 3 minuti per esporre la domanda. Il Sindaco, il Presidente del Consiglio o l'Assessore delegato dovranno rispondere in un tempo massimo di 3 minuti, al termine del quale l'interpellante avrà a disposizione 1 minuto per dichiararsi soddisfatto o non soddisfatto. Non è previsto dibattito consiliare sul Question Time del Cittadino.

5. Se successivamente alla presentazione di un Question Time del Cittadino uno o più consiglieri presentano un'interrogazione sullo stesso argomento, il Question Time del Cittadino decade previa comunicazione effettuata all'interrogante a cura della UO Segretariato.

6. Il Question Time del Cittadino non è ammesso nelle sedute consiliari convocate d'urgenza o in quelle in cui sono iscritti all'ordine del giorno argomenti quali la modifica dello Statuto Comunale, sessioni di Bilancio, Piano Strutturale Comunale e Piano Operativo Comunale ovvero tutte quelle delibere che devono essere assunte con scadenze definite da norme nazionali o regionali.

7. I verbali delle sedute di Question Time del Cittadino sono archiviati secondo le modalità di gestione dei flussi documentali del Comune di Rosignano Marittimo. Gli stessi saranno resi disponibili e visionabili anche in una sezione appositamente creata nel sito Istituzionale dell'Ente www.comune.rosignano.livorno.it.

Art. 93 – Disposizioni transitorie in materia di entrata in vigore

1. Le disposizioni del presente TITOLO III entrano in vigore con l'insediamento del Consiglio Comunale della legislatura 2024-2029